

CUOQRE



Dal cuore all'inchiostro

PRESENTAZIONE

Analisi linguistico-retorica del linguaggio passionale nelle lettere d'amore del Novecento italiano.

Partendo da alcune migliaia di lettere d'amore, prevalentemente inviate da grandi personalità della cultura italiana del XX secolo (senza dimenticare gli scriventi contemporanei, persino quelli alle prese con il mondo digitale) Mattia Pini tenta di rintracciare nel suo studio *Firmati col mio nome* le chiavi linguistiche del cuore. Focalizzando l'attenzione sul serbatoio di immagini topiche al quale attingono gli innamorati alle prese con le parole ardenti, l'autore riconduce la fenomenologia d'amore epistolare ad alcune invariabili linguistiche: lessemi, morfemi, sintagmi e figure retoriche.

Intervengono: **Mattia Pini**, autore e **Stefano Vassere**, direttore della Biblioteca cantonale di Bellinzona.

Mattia Pini (Ascona, 1988) ha studiato letteratura, filologia italiane e filosofia all'Università di Friburgo, conseguendo il dottorato con una tesi sul linguaggio passionale. Nel 2017, con Matteo Ferrari, a conclusione di una borsa di ricerca cantonale ha pubblicato per Casagrande l'edizione commentata del romanzo *Il fondo del sacco* di Plinio Martini; nel 2018 è apparso nella collana "I sensi del testo" di Mimesis Edizioni il volume *Firmati col mio nome. Analisi linguistico-retorica del linguaggio passionale nelle lettere d'amore del Novecento italiano*.

biblioteca cantonale
viale s. franscini 30a
ch – 6501 bellinzona
biblioteca cantonale
bellinzona 020toildid
0noznilldelelnotnno

